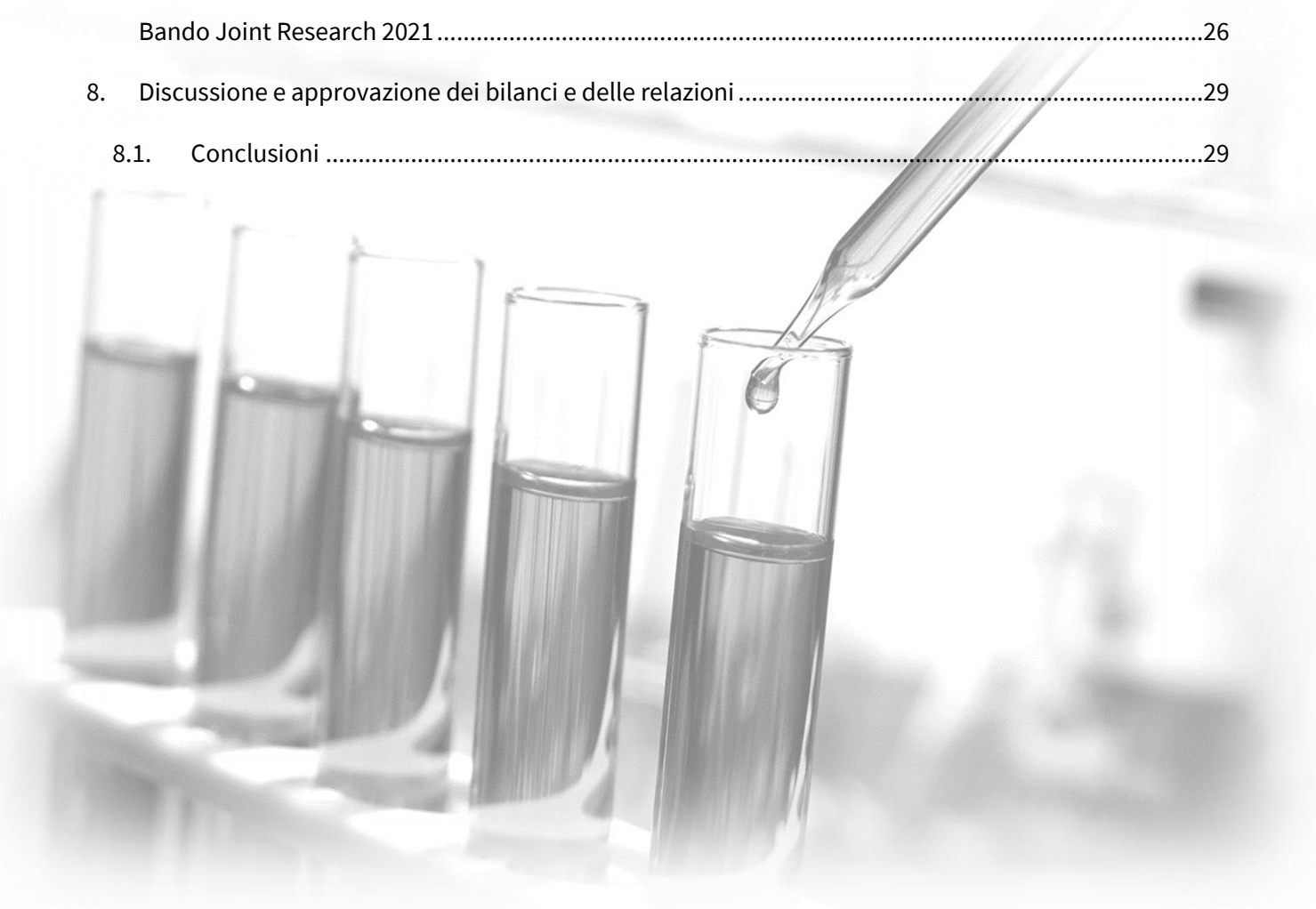




Indice

1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione	2
1.1.	Rendiconto per cassa al 31/12/2021	5
1.2.	Bilancio preventivo 2022	8
2.	Note informative	8
3.	Rendiconto raccolta fondi	13
4.	Destinazione del 5 per mille	13
5.	Altre informazioni e trasparenza	13
6.	Relazione dell'Organo di Controllo	15
7.	Relazione del Comitato Scientifico	17
7.1.	Progetti finanziati nel 2021.....	19
	Bando I	19
	Progetti Speciali.....	26
	Bando Joint Research 2021	26
8.	Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni	29
8.1.	Conclusioni	29





Signori Soci,

l'esercizio al **31 dicembre 2021** di Brain Research Foundation Verona ONLUS chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 36.872 che sarà destinato, dall'Assemblea dei Soci, alla riserva di patrimonio per il perseguimento dei programmi.

Il patrimonio della Fondazione al termine dell'esercizio ammonta ad euro 152.445, di cui euro 32.000 costituiti da fondo di dotazione iniziale.

Il presente bilancio si compone di:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
 - 1.1. Rendiconto per cassa al 31/12/2021
 - 1.2. Bilancio preventivo 2022
2. Note informative
3. Rendiconto raccolta fondi
4. Destinazione del 5 per mille
5. Altre informazioni e trasparenza
6. Relazione dell'Organo di Controllo
7. Relazione del Comitato Scientifico
 - 7.1. Progetti finanziati nel 2021
8. Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni
 - 8.1. Conclusioni

Nella presente Relazione di Missione è riportata una sintesi della missione e della struttura della Fondazione, delle attività di raccolta fondi e dei progetti di ricerca per i quali tali fondi sono stati utilizzati.

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione

Storia e scopo della Fondazione

La BRFVr si prefigge di incentivare la ricerca biomedica del sistema nervoso contribuendo allo sviluppo delle neuroscienze partendo dalla neuroradiologia e neurochirurgia a Verona e coinvolgendo privati e istituzioni. L'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona hanno rappresentato e rappresentano un polo di eccellenza nelle neuroscienze italiane, con competenze medico-scientifiche e piattaforme tecnologiche di livello internazionale. La BRFVr, Ente non profit e con lo stato di Onlus, si propone di stimolare le scienze di base e clinica finanziandone le ricerche.

Consapevole del suo ruolo, il CdA si è molto impegnato a svolgere le diverse attività, grazie ai suoi componenti: il Presidente Giuseppe Manni, il Vicepresidente Roberto Ferri, i Consiglieri Massimo Dal Lago, Francesco Sala, Enzo Bolcato, Francesco Benedetti, Maurizio Marino, il Presidente d'onore Massimo



Gerosa, l'advisory Board Giuseppe Recchia e con il supporto del Comitato Scientifico diretto dal Prof. Sbarbati. Desideriamo sottoporvi sinteticamente le attività del 2021:

1. C'è consapevolezza della necessità di rafforzare l'attività di fundraising. Le borse di studio e i dottorati di ricerca che la nostra Fondazione finanzia, sono azioni molto utili a mantenere e a sviluppare il grado di eccellenza delle neuroscienze a Verona. Offrono, inoltre, l'altro vantaggio, finanziando le borse di studio, di trattenere in Italia i migliori specializzati dalla "fuga all'estero".
2. Durante l'esercizio 2021 la campagna soci ordinari e sostenitori ha consentito di registrare il numero di 91 soci ordinari e 23 soci sostenitori.

Le donazioni arrivate dal 2021 con il 5x1000 sono state di € 11.170. Il totale delle entrate € 267.948, in aumento rispetto allo scorso anno che si erano attestate a € 171.743. Le uscite ammontano a € 231.075, di cui € 226.176 destinati al finanziamento alla ricerca (98% delle uscite), e determinano un avanzo di gestione di € 36.872.

3. Il patrimonio al 31/12/2021 risulta pertanto di € 152.444, di cui € 32.000 a fondo di dotazione vincolato.
4. **Il preventivo 2022 si arricchisce di nuove entrate per i nuovi soci sostenitori. Anche le previsioni delle uscite si implementeranno particolarmente per il grande progetto "Telemedicina", avviato su proposta del Comitato Scientifico.** Se continueremo a sviluppare le entrate con questo ritmo, si aprirà un più ampio spazio alla ricerca per le malattie del cervello. La pandemia che ha colpito il 2020 e il 2021 lascia prevedere ad oggi qualche ritardo a realizzare il grande progetto "Telemedicina".
5. Sono stati avviati n. 9 nuovi progetti di ricerca con il 1° bando del 2021, che hanno interessato altrettanti ricercatori dell'Università e dell'Ospedale di Verona, garantendo lo stesso numero di borse di studio a giovani specializzati. I progetti approvati sono stati sottoposti a preventivo parere del CS e autorizzati in CdA l'8/04/2021. Nel corso del 2021 è, inoltre, stato finanziato il secondo anno il progetto del dott. Zocante (finanziato da Banca Intesa) e deciso il 2° bando del progetto TeleMedicina.
6. Particolare attenzione viene rivolta alle domande che prevedono anche un co-finanziamento da parte di un altro ente.
7. Si intravedono spazi di sviluppo notevoli della nostra Fondazione causa la crescita dei bisogni della sanità pubblica e grazie al ricorso alla Telemedicina digitale a seguito dei due bandi.
8. Il CdA si adopera molto a diffondere la conoscenza e gli scopi della Fondazione. La pagina web è di molto arricchita. Abbiamo inaugurato la newsletter con cadenza bimensile che consente l'aggiornamento continuativo di tutti gli avvenimenti della Fondazione.



9. La tessera associativa consentirà riduzioni di costi fino al 10% in 13 esercizi convenzionati come centri diagnostici e di cura, poliambulatori, scuole di lingue, agenzie viaggio, scuole di musica, librerie e teatro.
10. Si ringraziano i membri del CdA, del CS con il suo Direttore Prof. Andrea Sbarbati e il Vicedirettore Prof. Michele Tinazzi cui rivolgiamo un affettuoso ringraziamento e auguriamo buon lavoro, il Revisore dr. Tognon, il Commercialista dr. Marcolungo, Lino's per la comunicazione, nonché Manni Group S.p.A. per tutti i servizi di segreteria, marketing e la sede, **resi tutti in totale gratuità**. Un ringraziamento particolare alla segretaria della Fondazione, dott.ssa Barbara Sasselli. Si ringrazia, inoltre, la dott.ssa Manuela Calderara che oltre alla segreteria del CS ha accettato l'incarico di assistente del Progetto TeleMedicina Digitale.

Tutti i proventi vengono così convogliati completamente a favore della ricerca.

Un ringraziamento particolare a tutti i soci ordinari e sostenitori del grande Progetto TeleMedicina Digitale nelle neuroscienze, tra questi vanno sottolineati quelli che sostengono singole borse di studio, citati nel paragrafo 7.1.

Amiamo ricordare ciò che diceva San Francesco:

“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi ritroverete ad aver fatto l'impossibile”



1.1. Rendiconto per cassa al 31/12/2021

GESTIONE ORDINARIA	2021	2020
USCITE		
A) USCITE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Uscite diverse di gestione	226.176	137.000
Totale uscite da attività di interesse generale	226.176	137.000
B) USCITE DA ATTIVITÀ DIVERSE		
Totale uscite da attività diverse	0	0
C) USCITE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
Totale uscite da attività di raccolta fondi	0	0
D) USCITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
Totale uscite da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
E) USCITE DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Altre uscite	4.899	1.836
Totale uscite di supporto generale	4.899	1.836
TOTALE USCITE DELLA GESTIONE	231.075	138.836



GESTIONE ORDINARIA	2021	2020
ENTRATE		
A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	3.715	3.580
2) Entrate dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	253.062	145.880
5) Entrate del 5 per mille	11.170	22.283
6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Entrate da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altre entrate	0	0
Totale entrate da attività di interesse generale	267.948	171.743
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	41.772	34.743
B) Entrate da attività diverse		
Totale entrate da attività diverse	0	0
C) Entrate da attività di raccolta fondi		
Totale entrate da attività di raccolta fondi	0	0
D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale entrate da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
E) Entrate di supporto generale		
Totale entrate di supporto generale	0	0
TOTALE ENTRATE DELLA GESTIONE	267.948	171.743
AVANZO/DISAVANZO D'ESECIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)	36.872	32.907
Imposte	0	0
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DI INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI PATRIMONIALI, E FINANZIAMENTI (+/-)	36.872	32.907
GESTIONE DI INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI E FLUSSI DI CAPITALE DI TERZI		
USCITE DA INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI O DA DEFLUSSI DI CAPITALE DI TERZI		
Totale uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	0	0
ENTRATE DA DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI O DA FLUSSI DI CAPITALE DI TERZI		
Totale entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	0	0
Imposte	0	0
AVANZO/DISAVANZO DA ENTRATE E USCITE PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI PATRIMONIALI E FINANZIAMENTI (+/-)	0	0



RIEPILOGO DEL RENDICONTO PER CASSA	2021	2020
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	36.872	32.907
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	0	0
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO (+/-)	36.872	32.907

CASSA E BANCA	2021	2020
Cassa	0	0
Depositi bancari e postali	152.445	115.572
Totale disponibilità liquide	152.445	115.572



1.2. Bilancio preventivo 2022

Entrate	2022	Uscite	2022
Fondi iniziali	152.445	Finanziamento progetti	185.000
Da soci sostenitori	125.000	Stamperie, rimborsi spese e sito web	10.000
Da soci ordinari	3.500	Varie	5.000
Da 5 per mille	10.000		0
	0		0
TOTALE ENTRATE e FONDI INIZIALI	290.945*	TOTALE USCITE	200.000*
Patrimonio vincolato indisponibile	(32.000)		
FONDI FINALI AL NETTO DEL PATRIMONIO VINCOLATO	258.945	RESIDUO DISPONIBILE (escluso patrimonio vincolato di 32.000)	58.945

*Per chiarimenti si veda il punto 5 della Relazione del consiglio di Amministrazione a pagina 3.

2. Note informative

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore, ha emanato il decreto attuativo che adotta la modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore (D.M. 5 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020). In febbraio 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha emesso l'OIC 35 Principio Contabile ETS che completa gli aspetti relativi al trattamento contabile degli eventi ed operazioni ricorrenti dell'ETS.

La **BRFVr** è attualmente iscritta all'anagrafe delle ONLUS e pertanto l'iscrizione al RUNTS dovrà essere effettuata entro il 31 marzo 2023, purché la Commissione Europea autorizzi i nuovi regimi fiscali previsti dal Codice del Terzo settore nel corso del 2022.

Il presente **Rendiconto per Cassa**, redatto secondo logiche di "cassa" e non di "competenza", è comunque predisposto secondo i nuovi schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 e del principio contabile OIC 35.



Schemi di rendicontazione

Il Rendiconto per cassa è stato predisposto conformemente allo schema semplificato previsto dal modulo D) dell'allegato 1 del D.M. 5 marzo 2020. Non viene inoltre redatta la "Relazione di missione".

Lo schema prevede la distinzione tra due macro classi relative alle poste ordinarie e quelle che accolgono gli investimenti e disinvestimenti in beni immobilizzati e da flussi in entrata o in uscita di capitali di terzi.

La prima classe relativa alle **poste ordinarie** è ulteriormente suddivisa nelle cinque aree gestionali di seguito indicate:

A) Attività di interesse generale: comprende le entrate/uscite derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117;

B) Attività diverse: comprende le entrate/uscite derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117;

C) Attività di raccolta fondi: comprende le entrate/uscite derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117.

D) Attività finanziarie e patrimoniali: comprende le entrate/uscite derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare.

E) Attività di supporto generale: comprende le entrate/uscite che non rientrano nelle altre aree.

La seconda macro classe relativa **agli investimenti e disinvestimenti in beni immobilizzati e da flussi in entrata o in uscita di capitali di terzi** rappresenta la variazione di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti e nell'accensione e rimborso dei prestiti.

Principi di redazione

Il Rendiconto di cassa è stato predisposto utilizzando un sistema di rilevazione articolato sulle **entrate** e le **uscite di cassa** (principio di cassa). Tali flussi, rappresentativi degli effettivi introiti ed esborsi che la Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio, si sostanziano in un incremento o in un decremento della cassa e dei depositi a vista a disposizione della Fondazione.

Non essendoci attività e/o passività finanziarie diverse dalle disponibilità liquide di cassa o in depositi bancari non si è reso necessario predisporre ulteriori prospetti di movimentazione di disponibilità liquide equivalenti.

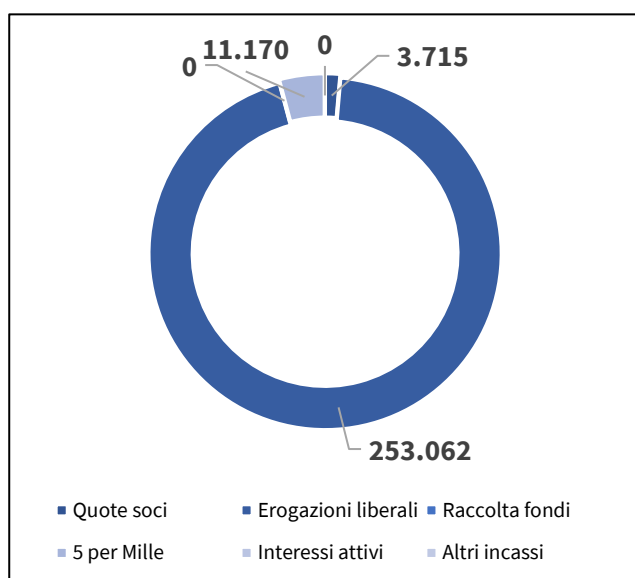
Criteri di Valutazione

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono improntati al principio di cassa e i valori del precedente esercizio sono stati adattati alle voci del Rendiconto per cassa secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020.

Ai fini fiscali si precisa che la Fondazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus ai sensi del comma 7 dell'articolo 32 della L. 125/2014 e, in quanto tale, beneficia delle normative previste dal D. Lgs. 460/97 che prevede l'esclusione dal pagamento di imposte dirette e l'applicazione dell'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

Dettagli relativi alle voci del rendiconto per cassa

Entrate della gestione



Gli incassi della gestione corrente sono prevalentemente costituiti da erogazioni pervenute, sia da soci che da non soci, attraverso:

- quote soci **€ 3.715**
- erogazioni liberali “una tantum” da parte di persone fisiche e società **€ 253.062**
- raccolta fondi **€ 0**
- cinque per mille **€ 11.170**
- altri incassi **€ 0**

Il contributo del 5 per mille si riferisce all'anno 2020 erogato da parte dalla Ragioneria Generale dello Stato nel mese di ottobre 2021. In continuità con le scelte degli scorsi anche il 5 per mille è stato interamente destinato a finanziare i progetti di ricerca.

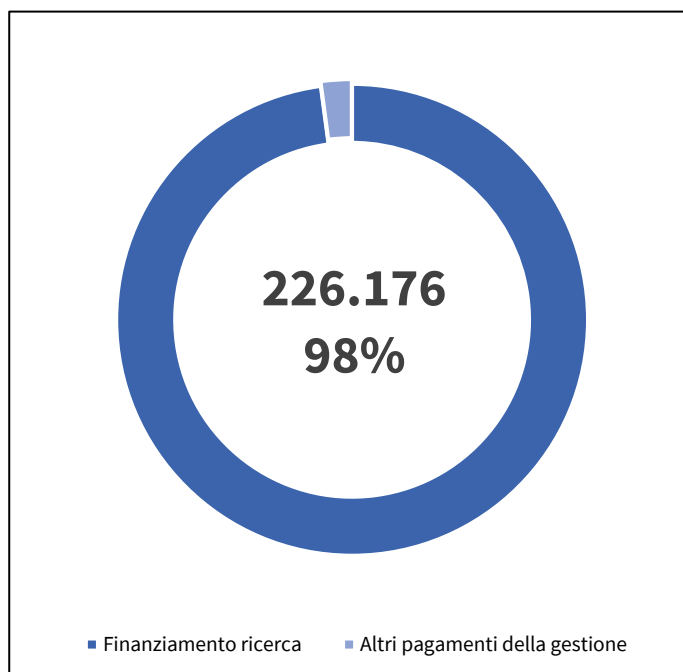
Le erogazioni liberali pervenute da privati, ove specificato in fase di erogazione ovvero durante le raccolte di fondi per uno specifico progetto, sono state destinate e vincolate sul singolo progetto. Le altre entrate sono o saranno destinate dal Consiglio di Amministrazione ai progetti finanziati con i bandi.

Uscite della gestione

I pagamenti della gestione corrente sono prevalentemente costituite da uscite da attività di interesse generale per € 226.176 e sono per la totalità costituiti dai **finanziamenti erogati all'Università di Verona** e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (**AOUI**) di Verona. Le uscite per attività istituzionali

rappresentano il **98%** delle uscite della Fondazione e confermano l'attenta gestione verso la canalizzazione delle risorse raccolte agli scopi della **BRFVr**.

PAGAMENTI DELLA GESTIONE	2021	2020	2019	2018
Finanziamento ricerca	226.176	137.000	332.900	140.000
Altri pagamenti della gestione	4.899	1.836	10.295	4.057
Totale Pagamenti della gestione	231.075	138.836	343.195	144.057
% delle uscite destinato al finanziamento della ricerca	98%	99%	97%	97%



La scelta dei progetti da finanziare viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione avvalendosi del supporto del Comitato Scientifico, composto da autorevoli professionisti e appositamente costituito per individuare e valutare i progetti di ricerca scientifica che meglio si conformano con la missione della Fondazione.

Per maggiori dettagli sui progetti finanziati nel 2021 si rimanda al proseguo del seguente documento.

Le "Altre uscite" relative alle attività di supporto generale di complessivi € 4.899 sono prevalentemente costituiti dal rimborso spese ai collaboratori che assistono il comitato scientifico (€ 3.000), all'attività di comunicazione (€ 586), a spese bancarie e di bollo (€ 71) e spese diverse (€ 1.243).

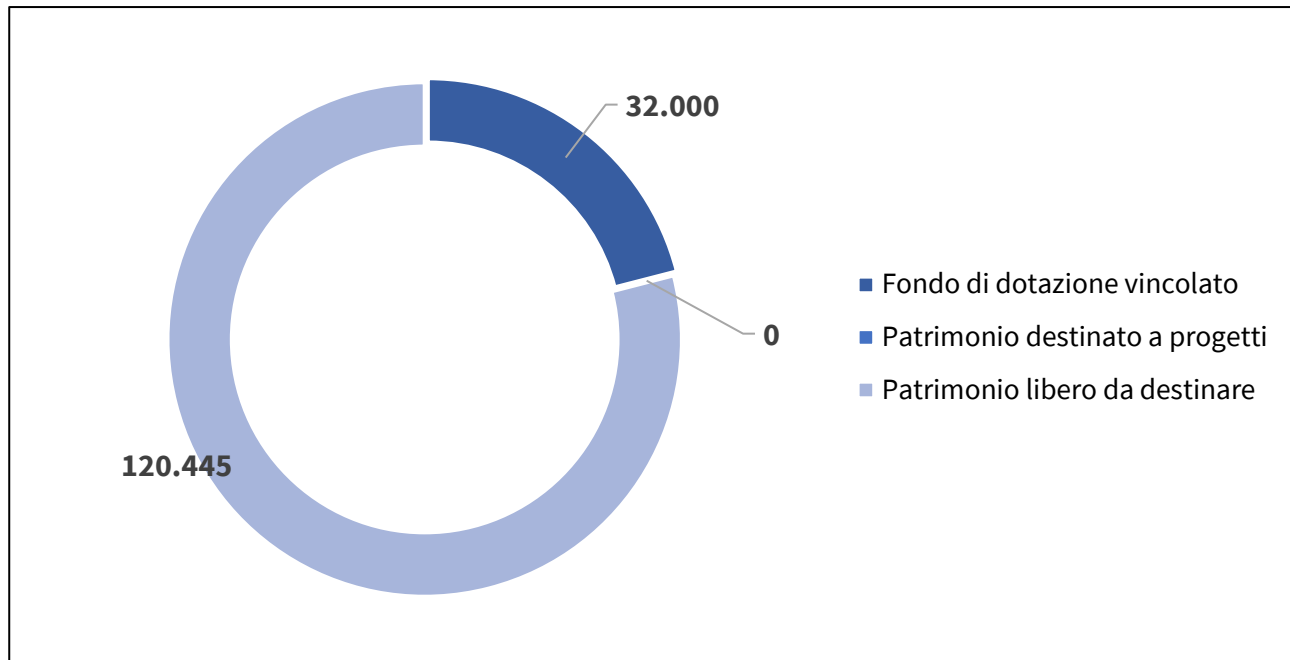
Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta ad **€ 152.445** ed è così costituito:

- a) € 32.000** da **fondo vincolato di dotazione** iniziale della Fondazione destinato a garanzia dei terzi.
- b) € 120.445** da patrimonio libero e destinato, costituito dal risultato dell'esercizio e degli scorsi esercizi, così suddiviso:

b.1) € 0 da patrimonio **destinato** per scelte operate da terzi donatori su specifici progetti.

b.2) € 120.445 da patrimonio **libero** a disposizione del CdA per il finanziamento di progetti di ricerca.



Nel corso degli ultimi due esercizi il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione:

	Fondo di dotazione vincolato	Patrimonio destinato a progetti	Patrimonio libero da destinare	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 31/12/2019	32.000	0	50.665	82.665
Delibera CdA assegnazione 1° Bando 2020		137.000	(137.000)	0
Avanzo (Disavanzo) della gestione 2020	0	(137.000)	169.907	32.907
<i>Finanziamenti 1° Bando 2020</i>		(137.000)		(137.000)
<i>Quote da soci ordinari</i>			3.580	3.580
<i>Erogazioni liberali e raccolta fondi</i>			145.880	145.880
<i>5 per mille</i>			22.283	22.283
<i>Oneri di gestione</i>			(1.836)	(1.836)
Patrimonio Netto al 31/12/2020	32.000	0	83.572	115.572
Delibera CdA assegnazione fondi a progetti		226.176	(226.176)	0
Avanzo (Disavanzo) della gestione 2021	0	(226.176)	263.048	36.872
<i>Finanziamenti progetti di ricerca</i>		(226.176)		(226.176)
<i>Quote da soci ordinari</i>			3.715	3.715
<i>Erogazioni liberali e raccolta fondi</i>			253.062	253.062



	Fondo di dotazione vincolato	Patrimonio destinato a progetti	Patrimonio libero da destinare	Totale Patrimonio Netto
5 per mille			11.170	11.170
Oneri di gestione			(4.899)	(4.899)
Patrimonio Netto al 31/12/2021	32.000	0	120.445	152.445

3. Rendiconto raccolta fondi ¹

La Fondazione, anche in considerazione della limitata struttura, raccoglie i fondi attraverso attività di sensibilizzazione svolte e organizzate in incontri individuali con i potenziali donatori prevalentemente dai componenti del Consiglio di Amministrazione. La raccolta dei soli sostenitori è stata particolarmente attiva per il lancio del grande Progetto di TeleMedicina Digitale nelle neuroscienze di durata triennale. Nel 2021, a causa della pandemia, la fondazione non ha potuto organizzare le manifestazioni che usualmente era solita svolgere per allargare il numero di soci ordinari.

4. Destinazione del 5 per mille ²

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati € 11.170,42 del 5 per mille relativo all'anno 2020. Gli importi sono stati integralmente destinati al finanziamento del progetto di ricerca "TeleMedicina".

5. Altre informazioni e trasparenza ³

Si riportano in seguito le informazioni richieste dal Codice del Terzo Settore e dalle altre normative che trovano applicazione con riferimento agli Enti del Terzo Settore. Le informazioni sono altresì pubblicate nel sito internet istituzionale di **BRFVr**.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e al comitato scientifico, nonché agli associati (art. 14 c. 2 del D.Lgs. 117/2017)

Pertanto, le attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Scientifico e dal Revisore sono a titolo gratuito. Nessun compenso o corrispettivo comunque denominato è stato

¹ Art. 87 c. 6 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) Art. 143 c. 3 del DPR 917/1983 (TUIR), Art. 20 c. 2 del DPR 600/73

² Art. 3 c. 6 della L. 244/2007 e ss. mm. ii.

³ Art. 14 c. 2 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) e Art. 1 c. 125 della L. 124/2017



riconosciuto ai soci della Fondazione. Si specifica inoltre che la Fondazione non ha in essere contratti di lavoro e pertanto non sono presenti dirigenti o lavoratori dipendenti in genere.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni (Art. 1 c. 125 della L. 124/2017)

Nel corso dell'esercizio **2021** le uniche entrate ricevute dalla Pubblica Amministrazione consistono nel contributo del 5 per mille relativo all'anno 2020 di € 11.170,42.

Altre informazioni

Come indicato in precedenza la Fondazione è attualmente iscritta all'anagrafe delle ONLUS, per le quali l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dovrà essere effettuata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di autorizzazione della Commissione UE ai nuovi regimi fiscali previsti dal Codice del Terzo settore. Si presume che tale autorizzazione avverrà nel corso del 2022 e pertanto il termine di iscrizione al RUNTS da parte delle ONLUS sarà il 31 marzo 2023.



6. Relazione dell'Organo di Controllo

All'Assemblea della Verona Brain Research Foundation.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della fondazione.
- Ho partecipato alle assemblee della fondazione e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri professionali.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.



Ciò considerato, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2021 così come redatto dagli amministratori.

Verona, 12 aprile 2022

L'organo di controllo

Dott. Giovanni Tognon



7. Relazione del Comitato Scientifico

Composizione del Comitato Scientifico del 2021

La composizione del Comitato Scientifico (CS) della BRFVr è stata aggiornata dal CdA nella seduta del 20/05/2021 a seguito delle dimissioni del Professor Giuseppe Moretto, vicedirettore del CS fino al 30/4/2021. Il Comitato è quindi composto dai seguenti membri: Prof. Sbarbati alla direzione del CS, Vicedirettore Prof. Michele Tinazzi, supportati dai consiglieri Dott. Giulio Cabrini, Prof. Alberto Feletti, Dott. Giuseppe Kenneth Ricciardi, Prof.ssa Mirta Fiorio e Prof. Bruno Bonetti.

La Dott.ssa Manuela Calderara assiste le attività del CS.

Le attività del CS nel 2021 si possono così sintetizzare:

Bando 2021 per progetti annuali

Nell'esercizio il CS si è reso immediatamente operativo, effettuando molteplici consultazioni telematiche e impegnandosi nella valutazione scientifica di diversi progetti, che hanno portato alla sottomissione al CdA dei 9 progetti approvati e finanziati nel bando aperto nel corso dell'anno.

Gli strascichi della pandemia si sono fatti sentire provocando rallentamenti nelle attività ordinarie in ambito universitario e ospedaliero. In particolar modo la burocrazia del CESC ha rallentato la sperimentazione sull'uomo delle televisite e della raccolta dati sulla piattaforma creata ad hoc da GPI.

Il CS si è impegnato a prestare la propria assistenza a chiunque dei ricercatori finanziati avesse necessità di supporto nella presentazione della domanda al Comitato Etico, al fine di velocizzarne l'approvazione.

A supporto di queste attività è stata utile la partecipazione del consulente Dott. Giuseppe Recchia, che desideriamo ringraziare.

Partecipazione al Bando Joint Research

L'Università degli Studi di Verona attraverso il Bando Joint Research ha deciso di promuovere ed incentivare la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa con le Imprese, gli Enti privati, gli Enti pubblici di ricerca e gli Enti pubblici non economici e gli Enti del Terzo settore. Nell'edizione 2021 BRFVr è stata coinvolta come co-finanziatrice dei 3 progetti elencati nel paragrafo dedicato ai "progetti speciali".



Rendicontazione scientifica dei progetti conclusi

Nel periodo in esame sono giunti a scadenza vari progetti approvati durante il 2020. La Dott.ssa Calderara ha inviato a ciascun ricercatore le relative schede per la rendicontazione scientifica, inoltrate poi al CS, ed amministrativa, inoltrate al CdA.

Pubblicizzazione delle attività e dei bandi della BRFVr

Sul sito della Fondazione <https://www.brainresearchfoundationverona.org> vi è la possibilità di consultare tutti i progetti conclusi e in corso, inoltre, nella sezione “News” è possibile accedere ai bandi della BRFVr. Ogni progetto viene spiegato da una scheda che ne presenta la rilevanza in un linguaggio comprensibile anche al grande pubblico.

Primi mesi del 2022

Per quanto riguarda le attività principali che hanno caratterizzato il periodo del 2022 che precede questa Assemblea:

- Tutti gli 8 progetti presentati ad oggi hanno già ottenuto il nullaosta del CESC e stanno effettuando i primi test;
- È stato avviato il 2° bando del Progetto TeleMedicina Digitale, allargato alla psichiatria e all'informatica, che vede altri 8 progetti scelti per il finanziamento;
- È stata introdotta la figura dell'Advisory Board a supporto del CS, il Prof. Corrado Barbui.

Verona, 7 aprile 2022

Direttore CS
Prof. Andrea Sbarbati



7.1. Progetti finanziati nel 2021

Bando I

Gruppo 1	Telecontrollo e telemonitoraggio in neurochirurgia
Project leader	<i>Prof. Francesco Sala</i>

Titolo	Monitoraggio a distanza tramite smartphone del paziente neurochirurgico spinale
Responsabile	<i>Dott. Fabio Moscolo</i>
Sostenitore	Fondazione Stella Maris

L'obiettivo del nostro progetto consiste nello sviluppo di uno strumento digitale basato sull'utilizzo dello smartphone personale da implementare all'interno dell'esistente piattaforma di telemedicina supportata da BRFVr, per il monitoraggio di mobilità, condizione clinica e qualità di vita del paziente affetto da patologia neurochirurgica spinale. Il monitoraggio si baserà sull'utilizzo dell'applicazione open source 'Beiwe' sviluppata dalla Harvard School of Public Health (<https://www.beiwe.org>) che permetterà l'acquisizione passiva di dati GPS e accelerometrici derivati dal normale uso dello smartphone personale e permetterà la raccolta di informazioni relative a stato clinico e qualità di vita. Tale progetto verrà realizzato in collaborazione con la Harvard School of Public Health e si propone tre principali finalità:

1. Sviluppare e testare l'interfaccia digitale per il monitoraggio clinico basato sull'utilizzo dello smartphone personale
2. Sviluppare un sistema di feedback automatico su stato clinico e mobilità sullo smartphone personale del paziente
3. Costituire un database scientifico completo e longitudinale per lo studio del monitoraggio a distanza del paziente neurologico e neurochirurgico



Titolo	La telemedicina nei deficit cognitivi del paziente con glioma cerebrale
Responsabile	<i>Dott. Francesco Cozzi</i>
Sostenitore	In memoria di Fernanda Innocenti
<p>Lo studio si propone più obiettivi. Primario: valutare l'efficacia di una riabilitazione cognitiva svolta a domicilio (teleriabilitazione), rispetto ad una riabilitazione cognitiva tradizionale sulla velocità di processamento delle informazioni in pazienti con glioma cerebrale successivamente ad intervento chirurgico di asportazione.</p> <p>Secondario: valutare l'efficacia della teleriabilitazione sull'attenzione, le funzioni esecutive, working memory, benessere e autonomie quotidiane. Si valuterà infine il potenziale ruolo predittivo di un deficit attentivo ed esecutivo preoperatorio sugli esiti di una riabilitazione eseguita dopo l'intervento chirurgico.</p>	



Gruppo 2	Movimento funzionale in neurologia
Project leader	<i>Prof. Michele Tinazzi</i>

Titolo	Efficacia della Telemedicina sugli esiti di salute nella gestione del paziente con Disturbo Motorio Funzionale: Sperimentazione Clinica Randomizzata Controllata
Responsabile	<i>Prof. Federico Schena</i>
Sostenitore	Padana Tubi

L'obiettivo dello studio è valutare l'efficacia di un protocollo riabilitativo associato a un sistema di Telemedicina sugli esiti di salute clinici (percezione di salute, sintomi motori, ansia, depressione, fatica e dolore), umanistici (qualità di vita) ed economici (costi sanitari) in pazienti con FMD. 60 pazienti con diagnosi definita di FMD saranno randomizzati nel gruppo sperimentale (n=30) o nel gruppo di controllo (n=30). Il Gruppo sperimentale seguirà un programma di riabilitazione intensiva ospedaliera multidisciplinare (5 giorni; 2 ore/giorno) seguito da 24 sedute "vis-a-vis" mediante Telemedicina (1 seduta/settimana, 2 ore/seduta). Il gruppo di controllo eseguirà il medesimo programma riabilitativo del gruppo sperimentale senza il successivo monitoraggio in Telemedicina. Tutti i pazienti eseguiranno prima della riabilitazione, dopo (T1), a distanza di 12 e 24 settimane dal T1 valutazioni cliniche mediante misure di outcome primarie e secondarie. Sensori di Unità di Misura Inerziali (IMU) saranno usati per il monitoraggio oggettivo quotidiano dei dati di movimento al domicilio.



Titolo	Efficacia della Telemedicina sugli esiti di salute nella gestione del paziente con Sclerosi Multipla: Sperimentazione Clinica Randomizzata Controllata
Responsabile	<i>Prof. Massimiliano Calabrese</i>
Sostenitore	Distribuzione CLN
<p>L'obiettivo dello studio sarà quello di verificare: 1) la fattibilità di un monitoraggio neuro-cognitivo eseguito in remoto mediante test digitali; 2) la sua non inferiorità in termini di stratificazione del paziente nelle classi di rischio (utili per la scelta del migliore approccio terapeutico) rispetto alla classica valutazione in presenza; 3) il grado di soddisfazione del paziente che aumenterà le sue interazioni col Centro SM riducendo gli spostamenti e quindi disagi e costi.</p> <p>80 pazienti affetti da SM verranno randomizzati in due gruppi da 40 al momento della comunicazione della diagnosi. Il gruppo di controllo eseguirà una valutazione cognitiva in presenza al momento dell'arruolamento, come da normale pratica clinica, mentre il gruppo sperimentale dopo la prima valutazione in presenza verrà avviato ad un telemonitoraggio da eseguirsi dopo 3 e 12 mesi.</p> <p>Le valutazioni in remoto consisteranno in una valutazione psicologica volta ad analizzare in particolare eventuali criticità conseguenti alla recente comunicazione della diagnosi e in una breve valutazione delle performance cognitive del paziente basata sull'applicazione del symbol digit modalities test, del California Verbal Learning e del Brief Visuospatial memory test oltre all'acquisizione di informazioni circa la "fatica" e la capacità di svolgere le comuni attività quotidiane ottenute mediante la somministrazione di appositi questionari come la Modified Fatigue Impact scale e l' MSQOL29.</p>	



Gruppo 3	Aspetti riabilitativi in neurologia
Project leader	<i>Prof. Nicola Smania</i>

Titolo	Teleriabilitazione per i disturbi cognitivi: studio randomizzato controllato in pazienti con esiti di ictus cerebrale
Responsabili	<i>Dott.ssa Valentina Varalta</i> <i>Prof. Nicola Smania</i>
Sostenitore	Carma Srl
<p>Il nostro studio vuole testare gli effetti di un trattamento cognitivo computer-based effettuato in modalità di teleriabilitazione sulle problematiche cognitive dei pazienti con ictus cerebrale in fase sub-acute e cronica confrontandoli con quelli del percorso riabilitativo in presenza. Obiettivo secondario è quello di indagare se l'approccio riabilitativo di telemedicina risulta vantaggioso in termini di applicabilità, costi e risorse rispetto al trattamento in presenza.</p>	

Titolo	Telemedicina nelle demenze: validità ed affidabilità dei test neuropsicologici
Responsabile	<i>Dott.ssa Chiara Zucchella</i>
Sostenitore	PWC in memoria dei colleghi Nicola Piovan e Roberto Adami
<p>Scopo dello studio sarà valutare l'affidabilità e la validità della somministrazione dei tests neuropsicologici tramite video (telemedicina) rispetto alle valutazioni eseguite in presenza. Obiettivo secondario sarà quello di valutare il grado di soddisfazione di pazienti e caregiver rispetto alla modalità di somministrazione telematica.</p>	



Titolo	Scala DAND (Dravet Associated Neuropsychiatric Disorders)
Responsabile	<i>Prof.ssa Francesca Darra</i>
Sostenitore	Assiteca

Sulla base della nostra consolidata esperienza e dei dati della letteratura, è stata recentemente realizzata nella nostra Unità Operativa una forma pilota di Scala di valutazione (DAND: Dravet Associated Neuropsychiatric Disorders Scale) che prevede l’inserimento dei dati riguardanti l’andamento dell’epilessia e dell’insieme dei diversi aspetti del quadro clinico (condizione neurologica, cognitiva, comportamentale, del linguaggio, delle autonomie e della qualità di vita). L’utilizzazione della DAND è finalizzata alla valutazione e al monitoraggio nel tempo dell’insieme del quadro elettroclinico che consenta di riconoscere precocemente gli eventuali disturbi associati alle crisi e di monitorarne l’andamento nel tempo anche alla luce degli interventi, non solo farmacologici, attivati.

Obiettivo primario del progetto è validare la forma pilota della scala DAND mediante la somministrazione della medesima ad un gruppo di soggetti con SD di diverse età, confrontandone i risultati con quelli ottenuti dalla somministrazione contestuale di una ampia serie di strumenti di valutazione delle diverse specifiche funzioni già standardizzati per l’Italia.



Gruppo 4	Terapia fisica, tecnologia e prevenzione disturbi alimentari
Project Leader	<i>Prof. Stefano Tamburin</i>

Titolo	Tele-monitoraggio, terapia fisica e nutrizione in neurologia (malattia di Parkinson, neurotossicità indotta da chemioterapia, disturbi alimentari su base emozionale)
Responsabili	<i>Prof. Stefano Tamburin</i> <i>Prof. Graziano Pravadelli</i> <i>Dott.ssa Giamaica Conti</i>
<p>Gli obiettivi del progetto, che utilizzerà la piattaforma di telemedicina fornita dalla Brain Research Foundation Verona Onlus sono:</p> <ul style="list-style-type: none">a) monitorare in modo continuo, durante le attività della vita quotidiana e nel contesto domestico, i sintomi motori dei pazienti affetti da malattia di Parkinson per ottimizzare la terapia farmacologica;b) monitorare a domicilio pazienti affetti da neoplasia durante la chemioterapia per identificare precocemente i sintomi correlati alla neurotossicità centrale e periferica;c) monitorare pazienti con disturbi alimentari su base emozionale, per prescrivere una terapia fisica ed alimentare per correggere le sottostanti alterazioni autonome.	



Progetti Speciali

Titolo	Nello sguardo è il tuo futuro: Diagnosi precoce di autismo e movimenti oculari.		
Responsabile	<i>Dott. Leonardo Zoccante</i> <i>Dott.ssa Chiara Della Libera</i>	Importo finanziato	150.000 in 3 annualità
Sostenitore	Fondo ci Beneficenza Intesa SanPaolo		
<p>Questo progetto mira ad analizzare sistematicamente i movimenti dello sguardo di una vasta popolazione di neonati, al fine di verificare la validità di queste misure come indici di diagnosi precoce di disturbo dello spettro autistico. Poiché l'eventuale diagnosi potrà avvenire solo verso la fine del secondo anno di vita, sarà necessario condurre uno studio longitudinale, durante il quale i piccoli partecipanti, reclutati alla nascita presso un reparto di Ostetricia e Ginecologia, saranno esaminati a diversi tempi (2, 5, 9, 12, 18 e 24 mesi) attraverso una batteria di test per la valutazione dello sviluppo cognitivo già comunemente in uso in ambito neuropsichiatrico, e attraverso dei test computerizzati sviluppati ad hoc per lo studio dei movimenti oculari. Raggiunta l'età idonea per la diagnosi clinica, i dati ottenuti nelle valutazioni precedenti saranno divisi a seconda del gruppo diagnostico (ad es. autismo, altre difficoltà del neurosviluppo, controlli sani).</p> <p>I dati ottenuti saranno poi analizzati con strumenti statistici che consentiranno di identificare, nella prestazione dei pazienti del gruppo con autismo, i tratti con un valore predittivo per la diagnosi.</p> <p>Il progetto comprenderà quindi due ambiti generali di valutazione, nei quali sono necessarie figure con professionalità diverse, responsabili da un lato della valutazione clinica/neuropsicologica, dall'altro della programmazione dei test computerizzati per la valutazione dei movimenti oculari e dell'analisi statistica dei dati ottenuti.</p>			



Bando Joint Research 2021

Titolo	Efficacia della teleriabilitazione digitale sugli esiti motori e non motori e sulla qualità della vita in pazienti con Disturbo Motorio Funzionale: uno studio clinico randomizzato controllato a 2 bracci paralleli
Responsabili	<i>Prof.ssa. Marialuisa Gandolfi</i>
<p>I disturbi del movimento funzionali (DMF) rientrano nel vasto ambito dei disturbi neurologici funzionali e comprendono alterazioni del movimento come distonia, tremore, ed alterazioni della marcia/equilibrio. I DMF sono molto disabilitanti con una importante riduzione della qualità di vita, paragonabile a quella di malattie neurodegenerative. Due caratteristiche principali, tuttavia, li distinguono da esse: il cambiamento del disturbo con manovre di distrazione (distrainibilità) e l'inconsistenza dei sintomi con quelli di origine organica. La fisiopatologia suggerisce tre principali meccanismi: alterazioni dell'attenzione, un mismatch tra aspettativa e informazioni sensoriali reali ed un'alterazione dell'esperienza cosciente nell'intenzione di eseguire un'azione motoria (agency). La riabilitazione è essenziale nella gestione dei pazienti con DMF. Tuttavia, gli attuali sistemi di erogazione della ATTENZIONE: Il presente modulo costituisce la proposta descrittiva che deve essere allegata in formato PDF esclusivamente attraverso la procedura on line presente al link www.univr.it/jr riabilitazione presentano due importanti limiti. I pazienti non ricevono la quantità e il tipo di riabilitazione "evidencebased" di cui hanno bisogno per mancanza di professionisti della riabilitazione esperti e di strumenti per una adeguata gestione e monitoraggio dei pazienti a lungo termine. La medicina digitale è un nuovo campo della medicina che permette di "usare strumenti digitali per aggiornare la pratica della medicina in un contesto di alta definizione e individualizzata". Può essere applicata anche alla riabilitazione affrontando le componenti critiche esistenti per un miglioramento dell'efficienza e della produttività. La teleriabilitazione digitale può migliorare l'accessibilità alla riabilitazione personalizzata da parte di professionisti esperti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali per monitorare la salute dei pazienti. Ad oggi, non sono stati condotti studi randomizzati controllati sull'efficacia della teleriabilitazione digitale nei pazienti con DMF. Questo è uno studio randomizzato-controllato (RCT) in singolo cieco con 2 bracci paralleli per dimostrare l'efficacia e la superiorità di un trattamento riabilitativo intensivo di 5 giorni seguito da un programma di teleriabilitazione digitale sui sintomi motori e non motori (dolore, fatica, ansia e depressione), l'auto percezione del cambiamento clinico e la qualità della vita correlata alla salute, e i costi sanitari in pazienti con DMF.</p>	



Titolo	Digital Medicine in the treatment of emotional eating and stress disorders
Responsabili	<i>Prof. Andrea Sbarbati</i>
<p>Il terzo millennio rappresenta l'era dei ritmi di vita veloci, in cui ansia da prestazione, ansia dovuta al sovrapporsi di tanti impegni quotidiani, stress, caratterizzano le giornate della maggioranza degli individui. Il sistema nervoso autonomo viene sollecitato a prevenire pericoli, ad aumentare attenzione e risultati. La produzione di catecolamine aumenta, la produzione di cortisolo e anche i meccanismi che regolano appetito e sazietà vengono a modificarsi prepotentemente. Da qui l'emergere di un fenomeno assai preoccupante come l'eating emozionale. Questo insieme di comportamenti ricade sotto la voce di disturbo del comportamento alimentare ed è correlato all'aumento di soggetti obesi, diabetici e depressi. La terapia alimentare e un adeguato protocollo di terapia fisica, basato sui principi dell'osteopatia, per il riequilibrio del sistema nervoso autonomo, rappresentano una nuova strategia per il trattamento delle patologie derivanti dall'eating emozionale. I cambiamenti dell'attività del sistema nervoso autonomo saranno registrati mediante uno strumento indossabile dal paziente per tutto il giorno. Lo strumento sarà in grado di rilevare sia dati bioimpedenziometrici che di pletismografia durante tutta la giornata. I dati acquisiti saranno registrati su di una piattaforma di medicina digitale e utilizzati al fine di personalizzare il trattamento nutrizionale e la terapia fisica.</p>	



Titolo	Una piattaforma di telemedicina basata sull'Internet of Medical Things per il monitoraggio dei sintomi motori della malattia di Parkinson
Responsabili	<i>Prof. Stefano Tamburin</i>
<p>La malattia di Parkinson (MP) è la seconda più importante malattia neurodegenerativa e colpisce circa 200.000 pazienti in Italia. Il freezing della marcia (FM) della MP è caratterizzato da episodi improvvisi e temporanei di incapacità nel camminare e spesso non risponde al trattamento farmacologico ma può migliorare dopo la riabilitazione ed è tra i principali motivi di cadute, ospedalizzazione e peggioramento della qualità della vita (QoL). ATTENZIONE: Il presente modulo costituisce la proposta descrittiva che deve essere allegata in formato PDF esclusivamente attraverso la procedura on line presente al link www.univr.it/jr Gli stadi avanzati della MP sono caratterizzati da fluttuazioni motorie e discinesie, che sono una sfida terapeutica e peggiorano la QoL. Il trattamento farmacologico degli stadi avanzati della MP è complesso, la QoL è spesso compromessa e l'impatto sociale ed economico è estremamente rilevante. Informazioni più dettagliate sulle fluttuazioni motorie a domicilio possono aiutare i medici a personalizzare e ottimizzare la terapia. La valutazione domiciliare delle fluttuazioni motorie si basa su un diario giornaliero autosomministrato, che fornisce informazioni insoddisfacenti per la limitata collaborazione del paziente. Il monitoraggio non invasivo delle prestazioni motorie può offrire informazioni più accurate per ottimizzare il trattamento farmacologico. L'Internet of Medical Things (IoMT), ovvero una rete di dispositivi medici che interagiscono con i pazienti attraverso la comunicazione wireless per consentire lo scambio di dati sanitari, può consentire il monitoraggio domiciliare delle fluttuazioni motorie nella MP, ma l'evidenza è ancora preliminare. Il progetto MONITOR-PD mira a definire e sviluppare un'infrastruttura IoMT intelligente basata su cloud per rilevare e monitorare i sintomi motori della MP a domicilio e fornirà i seguenti risultati: a) dati entità, tempistica e gravità di FM, fluttuazioni motorie e discinesie; b) un diario elettronico basato su IoMT; d) un'infrastruttura IoMT per ulteriori future applicazioni.</p>	

8. Discussione e approvazione dei bilanci e delle relazioni

8.1. Conclusioni